



COMUNE DI TRUCCAZZANO
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO
DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DELLE
RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n.4 in data 21 febbraio 2017

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

TITOLO I

Finalità e competenze del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

ART. 1 – FINALITÀ

Il Comune di Truccazzano istituisce il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, di seguito per brevità indicato con l'acronimo C.C.R.R., per favorire, attraverso adeguati percorsi didattici di formazione, la rappresentanza democratica, la partecipazione e l'impegno dei giovani alla vita della propria Comunità.

ART. 2 – COMPETENZE E DURATA

1. Il C.C.R.R. si occupa di qualsiasi tematica ritenuta rilevante, tra cui Ambiente (in particolare spazi pubblici ed aree verdi), Cultura, Sport e Tempo Libero, Istruzione, Solidarietà, Salute, Sicurezza.
2. E' facoltà del C.C.R.R. istituire delle apposite Commissioni per trattare tematiche specifiche di interesse diffuso, a cui potranno partecipare anche gli alunni non eletti.
3. Il C.C.R.R. avrà la durata di **un anno** dalla data di elezione dei consiglieri.

ART. 3 – LOGO DEL C.C.R.R.

Il C.C.R.R. ha un proprio simbolo che lo contraddistingue e che viene utilizzato, a fianco di quello del Comune di Truccazzano, nelle occasioni di rilevanza pubblica.

TITOLO II

Composizione e rapporti con il Consiglio Comunale

ART. 4 - COMPOSIZIONE

Il C.C.R.R. è composto dai Consiglieri, dal Presidente del Consiglio e dal Sindaco.

4.1 - CONSIGLIERI

1. I Consiglieri del C.C.R.R. sono scelti tra gli studenti delle classi 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado di Truccazzano a seguito di elezioni.
2. Saranno eletti 2 (due) consiglieri per ogni classe e 2 (due) supplenti.
3. I consiglieri dovranno partecipare alle sedute del C.C.R.R. e alle attività connesse.
4. In caso di sopravvenuta impossibilità a proseguire l'incarico consiliare, il consigliere deve rassegnare le dimissioni in forma scritta al C.C.R.R.
5. In caso di dimissioni o decadenza di un consigliere subentra il primo non eletto della medesima lista di appartenenza.

4.2 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1. Il Presidente viene eletto dai componenti del C.C.R.R. tra i propri membri.
2. Nella prima seduta del C.C.R.R. viene sorteggiato tra i consiglieri il Presidente provvisorio che gestirà la seduta stessa fino all'elezione del Presidente effettivo.
3. Il Presidente è scelto tra i consiglieri resi disponibili ad assumere la carica, votato a scrutinio segreto nella prima seduta ed eletto a maggioranza **relativa**. In caso di parità, si procede al sorteggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.
4. Il Presidente dura in carica un anno.
5. Il Presidente decide l'ordine del giorno del Consiglio e lo convoca congiuntamente con il Sindaco.

6. Il Presidente del Consiglio Comunale garantisce il regolare svolgimento dell'assemblea, in particolare:

- dà la parola ai consiglieri;
- richiama chi non rispetta le regole;
- aiuta negli interventi a far meglio comprendere i contenuti.

4.3 -SINDACO

1. Il Sindaco viene scelto tra i consiglieri del C.C.R.R. ed eletto, tra i disponibili ad assumere la carica, alla prima riunione del Consiglio con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza **assoluta** nella prima votazione.
2. In mancanza di raggiungimento della maggioranza qualificata richiesta alla prima votazione, si procede ad una seconda votazione tra i due candidati che hanno conseguito più voti.
3. Viene eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti; nel caso di parità si procede al sorteggio tra i due candidati.
4. La durata del mandato del Sindaco è di un anno; il mandato non può essere rinnovato per un successivo anno.
5. Il Sindaco nomina un vicesindaco scelto tra i consiglieri del C.C.R.R. che lo sostituirà in caso di assenza e collaborerà nella preparazione dei lavori del C.C.R.R.
6. Il Sindaco del C.C.R.R. ha i seguenti compiti:
 - rappresenta i ragazzi nelle manifestazioni pubbliche;
 - segnala le problematiche e riferisce al Sindaco del Comune di Truccazzano gli argomenti che vengono discussi dal C.C.R.R. e le proposte che ne emergono.

ART. 5 – TUTORS

Per facilitare lo svolgimento delle funzioni del C.C.R.R. è previsto uno staff di tutoraggio, costituito da rappresentanti volontari dell'Amministrazione comunale e del corpo docenti. I tutor si impegnano a promuovere nella scuola le necessarie attività per ampliare la conoscenza dei meccanismi della struttura comunale tra i ragazzi e a sostenere le attività del C.C.R.R. a tutti i livelli, sia affiancando in aula i lavori, che nelle necessità correlate.

ART. 6 – RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Il C.C.R.R. collabora con il Consiglio Comunale del Comune di Truccazzano; quest'ultimo si rende disponibile a:

- ascoltare le richieste del C.C.R.R.
- informare il C.C.R.R. delle decisioni in merito alle tematiche di competenza
- interpellare il C.C.R.R. sulle problematiche relative agli studenti
- all'interno del Piano di Diritto allo Studio, destinare apposito importo per la realizzazione di progetti proposti dal C.C.R.R.

TITOLO III

Elezioni del Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi

ART. 7 – MODALITA' ELEZIONI

1. L'elezione dei componenti del C.C.R.R. si svolgerà, per il primo anno, entro il mese di Dicembre, in una giornata da concordarsi con la scuola secondaria di Truccazzano.
2. Le liste elettorali dovranno essere predisposte entro il mese di novembre, stilando anche un breve programma d'intenti.
3. Per ogni classe potrà essere predisposta più di una lista elettorale comprendente un numero minimo di candidati pari a 4 (quattro).

ART. 8 – COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione Elettorale, una per ciascun Istituto, sarà composta da un docente, un

rappresentante dell'Amministrazione e da 6 (sei) studenti di classe terza. La Commissione Elettorale avrà il compito di verificare la corretta predisposizione della lista e procedere alle operazioni di spoglio delle schede di voto.

ART. 9 – CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate al Presidente della Commissione Elettorale entro la fine del mese di novembre.

In ogni scuola verrà affisso un manifesto contenente le candidature ammesse e il giorno fissato per l'elezione.

Sarà ammesso, per ciascuna classe, un comizio elettorale a cura dei candidati, della durata totale massima di un'ora, in cui i candidati esporranno il loro programma.

ART. 10 – VOTAZIONI

Le votazioni avverranno mediante indicazione su apposita scheda di voto di un solo nominativo scelto tra la lista di candidati dell'Istituto di appartenenza.

Delle operazioni di voto e di scrutinio dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere all'Ufficio Servizi Educativi del Comune.

ART. 11 – NOMINA ELETTI

I primi due candidati per ciascuna classe che otterranno il maggior numero di voti verranno eletti Consiglieri Comunali del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi; il primo e il secondo non eletti, in questo ordine, saranno nominati riserve dei Consiglieri e potranno sostituirli, anche saltuariamente, nelle attività.

La nomina dei componenti il C.C.R.R. avverrà durante una seduta di Consiglio comunale.

TITOLO IV

Funzionamento del Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi

ART. 12 – Sede e convocazione

1. Le sedute del C.C.R.R. si terranno di norma in sala del Consiglio, presso il Palazzo comunale, fatte salve sedute speciali; le altre attività potranno svolgersi presso la scuola.
2. Il C.C.R.R. si riunirà almeno una volta nel corso dell'anno scolastico e comunque su specifica richiesta del Sindaco o della metà più uno dei consiglieri.

ART. 13 – Sedute del Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi

1. Le sedute del C.C.R.R. sono di prassi pubbliche.
2. Le sedute sono valide se intervengono almeno la metà dei consiglieri eletti; in mancanza del numero minimo di rinvia la seduta. In seconda seduta è sufficiente un numero di consiglieri pari a un terzo dei consiglieri eletti.
3. Le votazioni avvengono normalmente a scrutinio palese per alzata di mano.
4. Le sedute saranno facilitate dalla presenza di un docente e del gruppo di tutoraggio volontario.

TITOLO V

Norme finali

ART. 14 – Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dai 2/3 (due terzi) dei Consiglieri del C.C.R.R. o del Consiglio Comunale.

ART. 15 – Norma finale

Tutto ciò che non è contenuto nel presente Regolamento relativamente al funzionamento del C.C.R.R. può essere definito con apposito atto da parte dello stesso Consiglio e trasmesso all'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Truccazzano.

INDICE

TITOLO I – Finalità e competenze del Consiglio Comunale delle Ragazze e Ragazzi

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Competenze e durata

Art. 3 – Logo del C.C.R.R.

TITOLO II – Composizione del Consiglio Comunale delle Ragazze e Ragazzi e rapporti con il Consiglio Comunale

Art. 4 – Composizione

Art. 5 -Tutor

Art. 6 – Rapporti del C.C.R.R. con il Consiglio Comunale

TITOLO III – Elezioni

Art. 7 – Modalità elezioni

Art. 8 – Commissione elettorale

Art. 9 - Candidature

Art. 10 - Votazioni

Art. 11 – Nomina eletti

TITOLO IV - Funzionamento del Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi

ART. 12 – Sede e convocazione

ART. 13 – Sedute del Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi

TITOLO V - Norme finali

ART. 14 – Modifiche al Regolamento

ART. 15 – Norma finale